

→ **Italiani** sotto scacco nelle nevi di casa: soltanto decimo Simoncelli
→ **Male** anche le donne: Merighetti è settima nella Supercombinata

Sci, flop anche in Val Badia Nel Gigante azzurri nani

Va male lo sci azzurro anche in Val Badia. Nel Gigante, il primo tra gli italiani è Davide Simoncelli, solo 10°. Vince lo statunitense Ted Ligety. La Merighetti solo settima nella Supercombinata in Val d'Isere.

LODOVICO BASALÙ

ROMA
sport@unita.it

No, non ci siamo affatto. Anche in Val Badia, nell'ormai mitico "Gigante" disputato sulla madre di tutte le piste, la Gran Risa, i colori della nazionale maschile ne sono usciti a pezzi. Una crisi che sembra irreversibile, dopo le delusioni patite nella trasferta americana o nell'esordio europeo a Val d'Isere. Per non parlare di venerdì e sabato scorsi, quando sia nel SuperG, sia nella Libera - disputati nella vicinissima Val Gardena - non si è rimediato nulla. Per la cronaca, a vincere in Val Badia - sulla pista che in 25 edizioni ha visto 8 vittorie italiane e 13 podi - è stato (per la terza volta consecutiva nella stagione) l'americano Ted Ligety, che ha preceduto i francesi Richard e Fanara. Un Ligety che sembra avere la stessa classe della connazionale Lindsey Vonn, anche ieri pri-

Vince Ligety

Dietro allo statunitense si piazzano i francesi Richard e Fanara

ma nella supercombinata in Val d'Isere, dove la migliore delle italiane è stata Daniela Merighetti, con un settimo posto. Sempre meglio di quello che è accaduto in Alto Adige, nel cuore delle montagne forse più affascinanti del pianeta, con le Dolomiti consacrate da tempo come patrimonio dell'umanità. Il migliore degli azzurri, è risultato infatti Davide Simoncelli, solo decimo. Al 13° posto Moelgg, 14° Ploner, entrambi nati in queste valli, ma non in grado di siglare l'acuto. E Blardone? Indeci-

frabile la sua gara, con un tempo talmente alto nella prima manche da non vederlo qualificato tra i primi 30 per la seconda. Umiliante, per uno che in Val Badia ha vinto due volte, nel 2005 e nel 2009. L'unico sorriso, alla fine della contesa, sembrava poter arrivare dal ventenne Giovanni Borsotti 23° dopo essere partito nella prima manche con il pettorale 45, ma poi incapace di ripetersi nella seconda. «Per un motivo o per l'altro non riusciamo ad ottenere il massimo risultato in nessuna disciplina - si è giustificato Claudio Ravetto, responsabile della Nazionale Azzurra - Una volta possiamo parlare dei materiali, l'altra delle condizioni psicofisiche. Ma quel che è certo è che dobbiamo lavorare sodo, specie in vista dei mondiali di Garmisch, in programma a febbraio». Intanto lo svizzero Zurbriggen (vincitore a sorpresa, sabato, della libera della Val Gardena), il norve-

gese Svindal e l'americano Ligety si contendono lo scettro di leader della coppa del mondo. Che, per quel che riguarda gli uomini, dopo la sosta natalizia, riprenderà il 29 dicembre con la discesa di Bormio (Sondrio), considerata la "picchiata" più difficile di tutto il circuito iridato. La speranza, in casa Italia, è vedere qualche timido tentativo di risveglio. Il tutto mentre è scoppiata la polemica - del tutto politica - tra la Fisi e l'Alto Adige. La proposta avanzata dalle autorità locali, che riguardava la nascita di una scuola di sci nazionale, in grado di allevare, sin da giovani, potenziali campioni, è stata infatti respinta dalla Federazione Nazionale, per voce del Presidente, Giovanni Morzenti. Che ha ancora sulle spalle una condanna per concussione, contro la quale ha fatto appello. Vedremo, in tutti i sensi, come andrà a finire. ♦

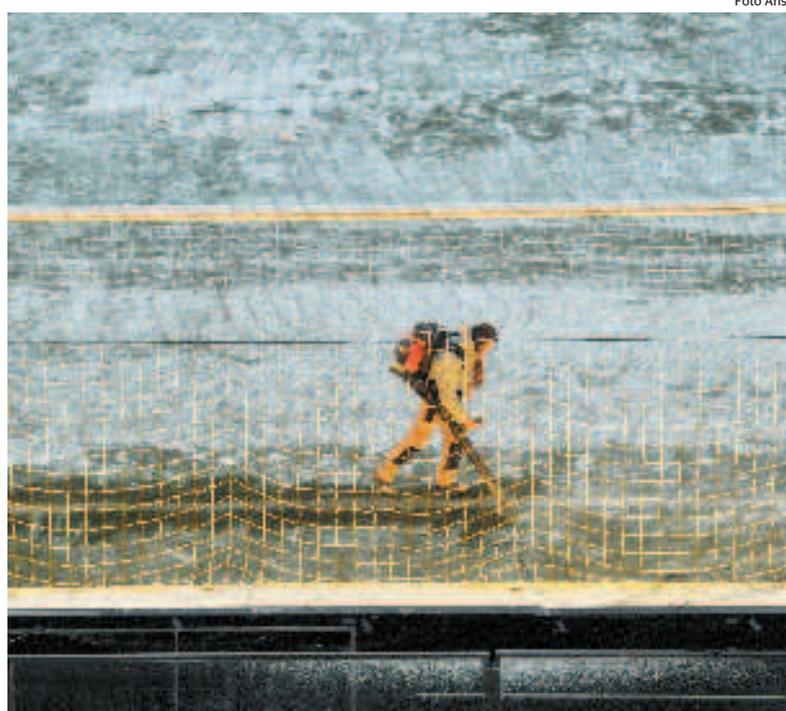


Foto Ansa

Samp-Genoa, derby rinviato per neve

È saltato il 103° derby della Lanterna (per la prima volta nella storia) a causa di una spessa coltre di neve appoggiata su un lastrone di ghiaccio che ha coperto il terreno del Ferraris. La decisione di rinviare Sampdoria-Genoa è stata presa dall'arbitro Emidio Morganti alle 18.24 ha effettuato un sopralluogo.

Brevi

NUOTO, VASCA CORTA Federica Pellegrini settima ai Mondiali

«La gara è andata come è andata, il risultato fondamentalmente non mi interessa granché. Sapevo di non essere in forma e ho lottato fino alla fine». Non fa drammi Federica Pellegrini per il deludente settimo posto nella finale dei 200 metri stile libero ai Mondiali in vasca corta in corso a Dubai.

BASKET, SERIE A Milano passa a Bologna Siena umilia Pesaro

Risultati del 10° turno: Cantù-Brindisi 85-62, Montegranaro-Caserta 87-89, Sassari-Treviso 87-92, Biella-Roma 100-102, Siena-Pesaro 104-61, Bologna-Milano 81-94, Avellino-Cremona 83-69, Varese-Teramo 91-98. Classifica: Siena punti 18; Milano 16; Cantù 14; Varese e Pesaro 12; Biella, Bologna, Cremona e Treviso 10; Montegranaro, Sassari, Roma, Caserta e Avellino 8; Brindisi e Teramo 4.

Scacchi *Adolivio Capece*

Jones - Avrukh Open Londra 2010

Il Bianco muove e vince.



1. Dc7+!, Rg6; 2. Th5, e vince per la doppia minaccia di matto Dh7 e Th6. 1...Rg8; 2. Ah6

SOLUZIONI

Campionati Scacchistsars on line

Giocate a Torino nella prestigiosa Bolla del Lingotto le finali scudetto di gioco lampo on line. Giuseppe Lettieri di Salerno, 21 anni, studente di criminologia, si aggiudica i titoli a 3 e 1 minuto. Danil Dvirny, 20 anni di Treviso, quello a 5 minuti (www.scacchistsars.it).